CENTRO ALTI STUDI PER LA DIFESA
Centro per la Formazione Logistica Interforze

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

per la realizzazione di
un Master universitario di II livello in
Strategic Procurement and Contracting Management
(Management e Strategia Pubblica, Leadership, Diritto, Innovazione Digitale e Supply Chain)
Anni Accademici 2026/27-2027/28-2028/29-2029/30

Sommario

Art.1 - OGGETTO DELLA GARA 2
Art.2 - FREQUENTATORI DEL MASTER 2
Art.3 - NUMERO DEI POSTI DISPONIBILI PER L'AMMINISTRAZIONE DIFESA 2
Art. 4 - LINGUA, PERIODO E LUOGO DI SVOLGIMENTO DEL MASTER 2
Art.5 - SUPPORTO LOGISTICO E DOTAZIONI A DISPOSIZIONE DEI FREQUENTATORI 3
Art. 6 - CONSIGLIO DIDATTICO SCIENTIFICO DEL MASTER 3
Art. 7 - DIRETTORE DEL MASTER 3
Art. 8 - ACCERTAMENTI INTERMEDI E CONSEGUIMENTO DEL TITOLO 4
Art. 9 - DOCENTI, ESPERTI ED ALTRE FIGURE PROFESSIONALI DELL'ATENEO. 4
Art. 10 - DOCENTI, ESPERTI APPARTENENTI ALL'AMMINISTRAZIONE DELLA DIFESA 4
Art. 11 - COMMISSIONE ESAMINATRICE 5
Art. 12 - SEGRETERIA AMMINISTRATIVA E DIDATTICA 5
Art. 13 - MONITORAGGIO DELLE PRESTAZIONI 5
Art. 14 - DOMANDE DI AMMISSIONE 6
Art. 15 - TERMINI D'ISCRIZIONE 6
Art. 16 - REGOLAMENTO MASTER 6
Art. 17 - PROPRIETA' DEI PRODOTTI IN GENERE 6
Art. 18 - CONDIZIONI ECONOMICHE DELLA PROCEDURA DI GARA 7
Art. 19 - PROCEDURA DI GARA 7
Art. 20 - MODIFICHE DEL PROGRAMMA FORMATIVO - OPZIONE 8
Art. 21 - DURATA DELL'ACCORDO QUADRO, STIPULA DEGLI ATTI DI ADESIONE E MODALITA' DI FATTURAZIONE 8
Art. 22 - IL DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO 10
Art. 23 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO 10
Art. 24 - PENALI 10
Art. 25 - REVISIONE DEI PREZZI 12

Art.1 - OGGETTO DELLA GARA

Nel rispetto delle specifiche finalità istituzionali e dei vincoli dettati dal quadro normativo vigente, il presente Capitolato Tecnico mira a disciplinare le condizioni tecniche, organizzative, economiche ed esecutive della procedura ad evidenza pubblica in parola, finalizzata alla stipula di un Accordo Quadro avente ad oggetto l'erogazione, **per singole annualità accademiche**, di un Master universitario di secondo livello dal titolo *Strategic Procurement and Contracting Management* (con focus in *Management e Strategia Pubblica, Leadership, Diritto, Innovazione Digitale e Supply Chain*).

Art.2 - FREQUENTATORI DEL MASTER

Il Master è finalizzato ad assicurare un percorso di alta formazione specialistica in favore del personale militare e civile dell'Amministrazione della Difesa che, per profilo professionale, incarico ricoperto o prospettiva di impiego, sia destinato a operare in posizioni di responsabilità nei settori del *procurement*, della gestione contrattuale, della logistica, della programmazione finanziaria, della gestione progettuale e del supporto tecnico-amministrativo alle funzioni operative.

Al fine di favorire l'integrazione con le realtà civili, è data la possibilità che il Master sia aperto a **frequentatori diversi da quelli dell'AD** (**nella misura massima del 50% dei frequentatori militari – cfr. art. 3 del presente documento**), appositamente selezionati dall'Università,

La partecipazione di soggetti esterni all'Amministrazione della Difesa costituisce autonoma iniziativa dell'Ateneo e non determina, in alcun caso, incremento del corrispettivo contrattuale, modifica del valore dell'Accordo Quadro o dei singoli Atti di Adesione, variazione delle prestazioni dovute in favore dell'Amministrazione né diritto dell'Ateneo ad ulteriori compensi, rimborsi o indennizzi.

Art.3 - NUMERO DEI POSTI DISPONIBILI PER L'AMMINISTRAZIONE DIFESA

Il corso è orientato alla partecipazione di **un numero indicativo di 20 frequentatori annui**[1] tra Ufficiali appartenenti alle Forze Armate, all'Arma dei Carabinieri e dipendenti civili dell'Amministrazione della Difesa.

Ciascuno dei moduli costituenti il piano formativo aggiudicatario potrà essere frequentato, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione della Difesa, da personale militare e civile dell'AD non iscritto al Master, nel limite massimo indicato dal Ce.FLI e compatibilmente con la capienza delle aule, la sicurezza dei locali, le esigenze organizzative e il regolare svolgimento delle attività didattiche[2].

Il corrispettivo annuo offerto dall'Ateneo si intende riferito all'attivazione dell'intera edizione del Master e non è parametrato al numero effettivo dei frequentatori dell'Amministrazione della Difesa, nei limiti quantitativi stabiliti dal presente Capitolato e dal relativo Atto di Adesione, salvo diversa espressa previsione contenuta nei documenti di gara.

Art. 4 - LINGUA, PERIODO E LUOGO DI SVOLGIMENTO DEL MASTER

La durata complessiva del Master è di un anno accademico.

Il Master è articolato in 60 crediti formativi universitari (CFU), pari a 1500 ore, delle quali 360 ore dedicate alle attività di didattica frontale, seminariale, laboratoriale e applicativa previste dal piano formativo, da svolgersi prevalentemente in presenza, oltre a 150 ore destinate alla preparazione della prova finale.

Il Master è svolto, di massima, in lingua italiana, tuttavia è auspicabile lo svolgimento di qualche lezione ed attività in lingua inglese in relazione alla propria offerta didattica.

Le attività didattiche formative avranno luogo, di massima, a partire dal primo trimestre dell'anno sino al secondo dell'anno successivo.

Le lezioni, da effettuarsi in presenza (salvo cause di forza maggiore non imputabili all'ateneo), verranno svolte presso le aule del Centro per la Formazione Logistica Interforze – Ce.FLI (a titolo

[1] Il numero dei partecipanti al Master sarà determinato di volta in volta nel relativo Atto di Adesione discendente, in funzione delle esigenze formative annualmente programmate.

[2] E comunque non superiore alle 10 unità aggiuntive per modulo.

indicativo e di massima il mercoledì e giovedì pomeriggio dalle ore 14.00 alle 18.00) presso la Caserma Rossetti, viale dell'Esercito 86, Città militare della Cecchignola, 00143 Roma.
Per quel che attiene le ore di lezione tenute dal personale militare (cfr. art. 10 del presente capitolato tecnico) alcune attività potranno essere svolte anche presso Enti e, o Reparti dell'AD. Tale evenienza è oggetto di preventiva programmazione e coordinamento con l'Università.
Ai fini del presente Capitolato, per 'periodo didattico' si intende un'unità di insegnamento della durata di 50 minuti. Ogni riferimento a periodi formativi contenuto nel presente Capitolato deve essere interpretato secondo tale equivalenza.

Art.5 - SUPPORTO LOGISTICO E DOTAZIONI A DISPOSIZIONE DEI FREQUENTATORI

Le predisposizioni e le dotazioni strumentali degli ausili didattici del Ce.FLI consentono il collegamento in rete con accesso ad Internet, nonché la presenza di stampanti e di fotocopiatrici a disposizione degli studenti.
L'Ateneo dovrà rendere disponibile tramite l'accesso ad una specifica piattaforma di e-learning tutto il materiale didattico necessario allo svolgimento del corso.
L'Ateneo rimane unico responsabile del materiale distribuito.
Il ricorso alla modalità a distanza costituisce modalità eccezionale di erogazione e può essere autorizzato esclusivamente in presenza di specifiche situazioni emergenziali, cause di forza maggiore o motivate esigenze didattico-organizzative, previa comunicazione e approvazione del Ce.FLI. Esso non può determinare una modifica sostanziale dell'impostazione didattica proposta in sede di offerta né una riduzione del livello qualitativo della prestazione.

Art. 6 - CONSIGLIO DIDATTICO SCIENTIFICO DEL MASTER

Il Consiglio didattico scientifico del Master (CDS) è composto da docenti dell'Università aggiudicataria e da rappresentanti designati dal Ce.FLI. Il Consiglio Didattico - Scientifico ha la responsabilità di definire gli obiettivi formativi, progettare e aggiornare il piano didattico, selezionare i docenti, monitorare la qualità dell'insegnamento e la carriera degli studenti, e promuovere attività seminariali e di ricerca. Esso cura anche la gestione delle ammissioni, la valutazione dei contenuti formativi, e il coordinamento con enti esterni e aziende partner, al fine di garantire la rilevanza e la qualità del programma.
Il Consiglio si riunisce prima dell'inizio del Master, quando previsto dalle attività accademiche o su richiesta del Ce.FLI.

Art. 7 - DIRETTORE DEL MASTER

L'Ateneo dovrà nominare un "Direttore del Master" responsabile della gestione complessiva del corso e del suo regolare svolgimento, nonché del coordinamento delle attività previste dalla proposta/progetto didattico presentato dall'Ateneo: tali incombenze verranno svolte in stretta collaborazione con il Referente dell'AD all'uopo nominato.
In particolare, il Direttore del Master dovrà curare e assicurare:
- il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati, nel rispetto dei tempi e delle modalità stabilite;
- l'introduzione di eventuali proposte migliorative/di modifica del piano formativo;
- la risoluzione delle criticità nell'erogazione del servizio;
- le modalità di monitoraggio dell'andamento del corso;
- fungere da raccordo operativo con il RUP e il Responsabile della fase di esecuzione/DEC per ogni profilo attinente all'organizzazione, alla continuità, alla qualità e alla tempestività delle prestazioni.

Come anticipato, il Ce.FLI, a sua volta, individuerà un proprio Referente per gli aspetti organizzativi e funzionali interni alle proprie infrastrutture e per il raccordo con l'Ateneo in ordine alle esigenze formative dell'Amministrazione della Difesa: tale figura corrisponderà ai, sensi dell'art. 114 del D.Lgs. 36/2023 e dell'Allegato II.14 al Codice, con quella del Direttore dell'esecuzione contrattuale, con le conseguenti responsabilità in termini di controllo tecnico – contabile, verifica della conformità

delle prestazioni, monitoraggio dei livelli qualitativi del servizio, proposta di applicazione delle penali e rilascio del parere di regolare esecuzione ai fini della liquidazione dei corrispettivi pattuiti.

Art. 8 - ACCERTAMENTI INTERMEDI E CONSEGUIMENTO DEL TITOLO

Al termine di ogni singolo modulo sono previste delle attività valutative volte a constare il livello di preparazione raggiunto dai discenti nonché il raggiungimento delle competenze previste nell'ambito dell'insegnamento. Le attività di valutazione, con votazione in trentesimi, avverranno secondo le modalità stabilite dal regolamento didattico dell'Ateneo nonché secondo quanto stabilito nell'ambito della proposta/progetto formativa avanzata dall'operatore economico in sede di gara. Gli esiti degli accertamenti relativi ai frequentatori dell'Amministrazione della Difesa sono comunicati agli stessi e al Ce.FLI, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Le attività di monitoraggio devono essere volte in modo tale da consentire al Ce.FLI di monitorare l'andamento del servizio formativo, la validità degli insegnamenti, la progressione didattica dei frequentatori AD e l'eventuale insorgenza di criticità idonee a pregiudicare il conseguimento del titolo finale da parte del personale frequentatore.

Il conseguimento del Master è subordinato al superamento della prova finale, consistente nella predisposizione e discussione di un elaborato scritto o project work secondo le modalità definite dall'Ateneo. Per i frequentatori dell'Amministrazione della Difesa, i temi potranno essere individuati anche tenendo conto delle esigenze formative e istituzionali rappresentate dal Ce.FLI, nel rispetto dell'autonomia scientifica e didattica dell'Ateneo. Al termine della prova è rilasciato un attestato in carta semplice riportante il voto conseguito. Il diploma del Master in pergamena è rilasciato secondo le modalità previste dall'ordinamento universitario applicabile e dagli accordi istituzionali intercorrenti tra l'Ateneo e il Centro Alti Studi Difesa. Le modalità operative di rilascio del titolo, dell'attestato finale e dell'attestazione congiunta devono essere definite prima dell'avvio delle attività didattiche e non possono comportare oneri ulteriori per l'AD, né modifiche sostanziali dell'oggetto, del valore o dell'equilibrio economico-contrattuale dell'affidamento.

Art. 9 - DOCENTI, ESPERTI ED ALTRE FIGURE PROFESSIONALI DELL'ATENEO.

Le prestazioni connesse all'esecuzione della presente progettualità dovranno esser implementate dalle figure professionali[3] individuate in sede di presentazione dell'offerta tecnica (per i quali sarà necessario acquisire i relativi *curricula* in sede di gara).

In caso di avvicendamento o sostituzione delle figure professionali indicate in sede di offerta, le risorse subentranti dovranno possedere qualificazione, esperienza e caratteristiche professionali almeno equivalenti a quelle della risorsa sostituita e comunque tali da non determinare, ove nuovamente valutate secondo i criteri di gara, una riduzione del punteggio tecnico conseguito dall'aggiudicatario.

La sostituzione è subordinata alla preventiva verifica e approvazione del DEC, sulla base del curriculum e della documentazione comprovante il possesso dei requisiti professionali dichiarati.

Fermo restando l'obbligo di assicurare la prosecuzione e la continuità delle prestazioni contrattuali, nel caso di sostituzione di docenti o del personale individuato, l'Ateneo dovrà darne comunicazione al Ce.FLI con preavviso di almeno 5 (cinque) giorni solari.

L'Ateneo prende atto che la Committente, al fine di ottenere la massima qualità professionale del servizio reso, si riserva la facoltà di verificare, in ogni momento dell'esecuzione del presente contratto, la corrispondenza della qualità del servizio e delle figure professionali effettivamente impiegate rispetto ai contenuti del Contratto.

Art. 10 - DOCENTI, ESPERTI APPARTENENTI ALL'AMMINISTRAZIONE DELLA DIFESA

Nell'elaborazione del piano formativo/proposta didattica dovrà essere prevista una finestra di insegnamenti riservata alle docenze militari e/o personale civile dell'AD in misura di n. 40 periodi.

[3]Docenti, ricercatori, esperti, figure professionali di comprovata competenza, ecc..

L'eventuale conferimento, da parte dell'Ateneo, di incarichi didattici retribuiti a personale militare o civile dell'Amministrazione della Difesa resta subordinato al preventivo rispetto della normativa vigente in materia di incarichi extraistituzionali, autorizzazioni, incompatibilità, inconferibilità, conflitto di interessi e trattamento economico, fiscale, previdenziale e assicurativo. In nessun caso l'individuazione del personale docente dell'Amministrazione potrà essere condizionata dall'Ateneo né determinare oneri diretti o indiretti a carico dell'Amministrazione della Difesa.
E' data inoltre facoltà all'Università di richiedere il supporto di esperti militari e civili dell'AD quali tutor per il sostegno ai frequentatori nelle attività formative e nella preparazione delle tesi,.

Art. 11 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice del Master è nominata dai competenti organismi universitari. Di essa dovrà fa parte il Capo Dipartimento Formazione Avanzata o altro membro all'uopo designato dal Ce.FLI.

Art. 12 - SEGRETERIA AMMINISTRATIVA E DIDATTICA

Nonostante la frequenza delle lezioni presso sedimi militari, **la Segreteria amministrativa e didattica del corso rimane a cura dell'operatore economico aggiudicatario**. Il Dipartimento Formazione Avanzata del Ce.FLI coadiuva, all'occorrenza, il competente organo didattico amministrativo dell'Ateneo per quel che attiene le incombenze riguardanti i frequentatori dell'AD.
Per finalità connesse alla gestione, al monitoraggio, alla rendicontazione e alla regolare esecuzione del servizio formativo e nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, dei principi di minimizzazione, pertinenza, sicurezza e limitazione della conservazione, l'operatore economico aggiudicatario si impegna ad inoltrare al CE.FLI (mediante canali istituzionali sicuri e tracciabili) i seguenti documenti/informazioni:

- l'elenco del personale dell'Amministrazione difesa che ha formalizzato l'iscrizione;
- l'elenco del personale esterno all'Amministrazione difesa che ha formalizzato l'iscrizione
- i risultati degli accertamenti intermedi svolti dai frequentatori dell'Amministrazione Difesa al termine di ciascun modulo;
- il titolo delle tesi, il relativo voto e le votazioni conseguite nel Master (solo personale della Difesa);
- le assenze del personale della Difesa annotate su apposito registro al termine di ciascun modulo e riepilogo generale al termine del master;
- le assenze del singolo frequentatore, quando superino il 50% del consentito per il conseguimento del Master ovvero in ragione della loro entità che potrebbero pregiudicare la sua regolare conclusione. Tali informazioni dovranno essere fatte pervenire al Ce.FLI con ogni consentita urgenza e comunque entro 5 (cinque) giorni dall'avvenuto superamento;
- ogni altra informazione strettamente necessaria, pertinente e non eccedente rispetto al regolare conseguimento del Master da parte dei frequentatori dell'AD, previa motivata richiesta del Ce.FLI o del DEC e nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Prima dell'avvio delle attività, l'Amministrazione e l'Ateneo individuano, in relazione alle concrete operazioni di trattamento, i rispettivi ruoli ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, definendo, ove necessario, mediante apposito atto, le finalità, le categorie di dati trattati, le modalità di trasmissione, i tempi di conservazione, le misure di sicurezza e le rispettive responsabilità.
L'Ateneo garantisce che i dati siano trattati esclusivamente per le finalità istituzionali connesse all'esecuzione del Master
I recapiti cui fare riferimento sono i seguenti: Centro per la Formazione Logistica Interforze, Dipartimento Formazione Avanzata, Recapito postale: Piazza della Rovere 83 - 00165 ROMA Mail: cefli.cadire@casd.difesa.it; cefli.a1dire@casd.difesa.it; cefli.a2dire@casd.difesa.it

Art. 13 - MONITORAGGIO DELLE PRESTAZIONI

Il Ce.FLI, per il tramite del DEC, assicura il monitoraggio continuativo dell'esecuzione del servizio, verificando almeno:

a. il rispetto del calendario e del monte ore previsto;
b. la corrispondenza delle figure professionali impiegate a quelle dichiarate in sede di offerta;

c. la regolare disponibilità dei materiali didattici e delle risorse digitali;
d. il rispetto degli obblighi di segreteria, registrazione delle presenze e comunicazione degli esiti;
e. l'andamento degli accertamenti intermedi e delle attività di recupero;
f. la qualità percepita dai frequentatori;
g. il rispetto degli ulteriori impegni qualitativi assunti dall'Ateneo nell'offerta tecnica.

Gli esiti del monitoraggio concorrono alla verifica della regolare esecuzione della singola annualità, all'eventuale applicazione delle penali e alla valutazione dell'opportunità di attivare le successive annualità mediante i relativi Atti di Adesione.

Il Dipartimento Formazione Avanzata del Ce.FLI è preposto a stabilire una relazione diretta con i frequentatori dell'AD per cogliere al meglio le loro esigenze e comunicarle al Direttore del Master per le successive azioni di competenza.

Art. 14 - DOMANDE DI AMMISSIONE

L'elenco dei frequentatori designati dall'Amministrazione Difesa è inviato dal Ce.FLI ai competenti Uffici dell'Università. I frequentatori procedono individualmente all'iscrizione al corso secondo le modalità stabilite dall'Ateneo.

Art. 15 - TERMINI D'ISCRIZIONE

La data iniziale per l'apertura delle iscrizioni per il personale dell'AD al Master deve essere, di norma, antecedente di almeno 30 giorni dalla data di inizio del corso e, in ogni caso, non più tardi di tale termine (salvo la possibilità, in relazione allo stato di avanzamento della procedura di affidamento, di poter estendere ulteriormente tale termine).

Art. 16 - REGOLAMENTO MASTER

Il Regolamento del Master dovrà essere redatto dall'Università, prevedere l'applicabilità dei requisiti e delle indicazioni riportate nel presente Capitolato Tecnico ed essere trasmesso al Ce.FLI prima dell'inizio delle lezioni.

Art. 17 - PROPRIETA' DEI PRODOTTI IN GENERE

Restano fermi i diritti morali d'autore spettanti ai frequentatori, ai relatori e agli eventuali coautori, nonché la disciplina vigente in materia di diritto d'autore, proprietà intellettuale.

Le tesi, gli elaborati, i project work, i materiali di ricerca e le creazioni intellettuali realizzati dai frequentatori dell'AD nell'ambito del Master potranno essere utilizzati dall'Ateneo per finalità didattiche, scientifiche e istituzionali e dal Ce.FLI/CASD per finalità istituzionali, formative, documentali, di studio e di aggiornamento professionale, senza oneri aggiuntivi e senza finalità commerciali, sempre con indicazione dell'autore, salvo esigenze di anonimizzazione.

È vietata la pubblicazione, diffusione a terzi, commercializzazione o messa a disposizione esterna di elaborati contenenti informazioni, dati, casi di studio, documenti, processi, infrastrutture, capacità, procedure o elementi comunque riferibili all'Amministrazione della Difesa, salvo preventiva autorizzazione scritta del Ce.FLI.

L'eventuale sfruttamento economico degli elaborati, la pubblicazione editoriale, l'inserimento in repository pubblici o banche dati accessibili a terzi e ogni ulteriore utilizzazione eccedente le finalità istituzionali e didattiche dovranno essere disciplinati da separato accordo scritto tra i soggetti aventi diritto, previa autorizzazione del Ce.FLI nei casi in cui siano coinvolti interessi, dati o informazioni dell'Amministrazione della Difesa.

In caso di inadempimento da parte dell'Ateneo a quanto stabilito nei precedenti alinea, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, il Ce.FLI(per il tramite del CASD) avrà facoltà di dichiarare risolto il presente contratto (ex articolo 1453 del Codice civile).

Art. 18 - CONDIZIONI ECONOMICHE DELLA PROCEDURA DI GARA

Il valore massimo presunto dell'accordo quadro, riferito alle 4 annualità, **è pari a euro 260.000,00 €Iva esente** ai sensi dell'art. 10, primo comma, n. 20, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633[4].

Tale valore si intende riferito all'intero servizio formativo, comprensivo di immatricolazione, attività didattiche, attività di coordinamento e segreteria, tutoraggio (ove previsto), materiali didattici, accesso alle eventuali risorse bibliografiche e digitali indicate in offerta, accertamenti, prova finale, rilascio degli attestati e del diploma finale, del costo orario remunerativo per ogni singolo docente, ivi incluse le eventuali attività integrative e seminariali.

L'offerta economica dovrà includere, inoltre, la tassa finale, il rilascio dell'attestato (pergamena) ed ogni altra imposta eventualmente dovuta.

Eventuali costi per spese di missione, spese per affitti, per utenze, per servizi o spese di qualunque altro genere dei docenti sono da considerarsi interamente a carico dell'Università.

Sono a carico di ciascuna delle parti le spese sostenute per lo svolgimento delle attività amministrative di rispettiva competenza relative al Master (partecipazioni a riunioni, spedizioni materiali, documenti, etc.), la copertura assicurativa di danni causati alla controparte.

Art. 19 - PROCEDURA DI GARA

Trattandosi di un servizio di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria poiché rientrante nei cosiddetti "appalti di servizi sociali"[5], – CPV 80510000-2 – Servizi di formazione specialistica, la progettualità sarà affidata mediante una **procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36** (nel prosieguo "Codice").

La procedura sopraindicata è finalizzata alla stipula di un accordo quadro quadriennale con un solo operatore economico, ai sensi dell'articolo 59 del decreto legislativo n. 36/2023. L'accordo quadro sarà successivamente implementato mediante specifici atti di adesione riferiti alle singole annualità formative, in linea con le modalità e le tempistiche indicate nel presente documento.

Unico ente beneficiario dell'accordo quadro **è il Centro per la Formazione Logistica Interforze**, il quale, per il tramite del Servizio Amministrativo del Centro Alti Studi per la Difesa, provvederà all'adozione degli atti necessari all'attivazione dei singoli corsi formativi.

La procedura è aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, commi 1 e 2, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023, avuto riguardo alla natura intellettuale e specialistica del servizio.

A tal fine, la procedura di scelta del contraente è assoggettata all'applicazione di un punteggio da attribuire, a ciascun elemento dell'offerta (economica e tecnica) a cura di apposita commissione giudicatrice nominata ai sensi dell'art. 93 del Codice.

La verifica dell'eventuale anomalia o incongruità dell'offerta è effettuata con il supporto della medesima commissione o di ulteriori professionalità competenti.

Il punteggio da attribuire ad ogni offerente, per ciascuna componente dell'offerta (economica e tecnica), è disciplinato da apposita *Scheda tecnica di attribuzione dei punteggi tecnici* (**non allegata per l'indagine di mercato**).

L'appalto sarà aggiudicato all'Ateneo/operatore economico **che avrà conseguito il punteggio complessivo più elevato**, **risultante dalla sommatoria del punteggio attribuito all'offerta tecnica e del punteggio attribuito all'offerta economica, secondo i criteri indicati nel succitato documento**.

Resta fermo il raggiungimento delle soglie minime di idoneità tecnica previste nel succitato documento, riferite sia al punteggio tecnico complessivo sia alla componente qualitativa discrezionale dell'offerta. Il mancato raggiungimento anche di una sola delle predette soglie comporta la non idoneità dell'offerta tecnica e la mancata ammissione alla fase di valutazione economica.

[4]Il regime di esenzione IVA, si applica ove ne ricorrano i presupposti soggettivi e oggettivi previsti dalla normativa vigente. L'Ateneo resta esclusivamente responsabile della corretta qualificazione fiscale dell'operazione e si impegna a emettere fattura secondo il regime IVA applicabile, senza che eventuali rettifiche, contestazioni o recuperi fiscali possano determinare maggiori oneri per l'Amministrazione della Difesa, salvo inderogabili disposizioni di legge

[5] Cfr. art. 14, comma 1 let. d) del D. Lgs. 36/2023.

La Stazione Appaltante si riserva, nei limiti consentiti dal Codice, di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente, idonea o coerente con gli obiettivi qualitativi e istituzionali perseguiti.
Al fine di garantire un confronto omogeneo dei contenuti tecnici dell'offerta, soprattutto per quel che attiene alla proposta/progetto formativa, è essenziale che il testo della proposta sia composto osservando la struttura predisposta dall'Amministrazione con il "*Modello per presentazione della proposta formativa*" (**non allegata per l'indagine di mercato**).
Come indicato nella relazione tecnico illustrativa, questa Stazione Appaltante, ha inteso predisporre **il proprio modello di piano formativo**.
Nell'ambito della propria proposta/progetto formativo l'operatore potrà presentare, fermo restando gli obiettivi formativi e l'impostazione del documento, un proprio piano formativo modificando esclusivamente le materie dei singoli moduli, gli argomenti trattati e la ripartizione oraria/CFU.
Al contrario né le 3 aree tematiche di riferimento i moduli potranno esser oggetto di alcuna modifica/aggiornamento da parte dell'operatore economico partecipante.
La stessa *policy* viene applicate per gli insegnamenti riservati alla componente militare/civile della difesa che non potrà esser oggetto di alcuna modifica.

Art. 20 - MODIFICHE DEL PROGRAMMA FORMATIVO - OPZIONE

Al fine di assicurare l'attualità, la coerenza e la costante aderenza del programma formativo alle esigenze della Difesa e all'evoluzione del quadro normativo, tecnologico, organizzativo e operativo di riferimento, è previsto, **a partire dalla terza annualità del Master (A.A. 2028/2029)[6],** un meccanismo di aggiornamento periodico delle materie e degli argomenti trattati nell'ambito dei singoli moduli[7].
L'aggiornamento/modifica di cui al paragrafo precedente opererà nella misura massima del 25% del monte ore complessivo di didattica frontale previsto per ogni singola annualità (per un massimo di 90 h annue).
Tale aggiornamento potrà essere attivato:
- su impulso della Direzione militare, in relazione a sopravvenute esigenze istituzionali, operative, organizzative o formative;
- su proposta dell'Ateneo aggiudicatario, ove motivata da evoluzioni scientifiche, normative, tecnologiche o didattiche di particolare rilievo;
- a seguito degli esiti delle attività di monitoraggio, valutazione della qualità percepita e verifica dell'efficacia formativa.

Ogni proposta di aggiornamento dovrà essere preventivamente valutata e approvata dall'Amministrazione, al fine di garantire la piena coerenza del percorso con gli obiettivi formativi, il fabbisogno della Difesa e le previsioni del capitolato speciale d'appalto.
La facoltà di aggiornamento disciplinata dal presente articolo costituisce clausola di modifica preventivamente prevista nei documenti iniziali di gara ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 36/2023. Le modifiche dovranno essere determinate, motivate e formalizzate prima della relativa esecuzione e non potranno alterare la natura generale dell'Accordo Quadro, l'equilibrio economico dell'offerta aggiudicata, il numero complessivo dei CFU, il monte ore annuo né i livelli qualitativi minimi risultanti dall'offerta tecnica.

Art. 21 - DURATA DELL'ACCORDO QUADRO, STIPULA DEGLI ATTI DI ADESIONE E MODALITA' DI FATTURAZIONE

Come precedentemente indicato, l'aggiudicatario stipulerà con l'Amministrazione della Difesa un Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs. 36/2023, **della durata massima di quattro anni** decorrenti dalla data di approvazione della scrittura privata.
Non è prevista alcuna forma di rinnovo o proroga contrattuale.

[6] E quindi esclusivamente per la 3^ e 4^ annualità.
[7] **Qualora ritenuto funzionale, fermo restando il limite del 25% del monte ore annuo di insegnamenti, potrà esser modificata/aggiornata anche la "macro-tematica" del modulo.**

La finalizzazione dell'Accordo Quadro non comporta, di per sé, l'automatica attivazione delle singole annualità accademiche, né l'assunzione di obbligazioni di spesa per prestazioni non ancora ordinate. L'effettiva esecuzione del servizio avverrà esclusivamente mediante l'emissione dei singoli Atti di Adesione discendenti riferiti a ciascuna annualità accademica che l'Amministrazione (CeFLI/CASD) intenda attivare. Ciascun Atto di Adesione costituirà il titolo contrattuale esecutivo per la specifica annualità, individuerà le prestazioni concretamente ordinate e determinerà il relativo impegno di spesa.
La stipula dell'Accordo Quadro non attribuisce all'Ateneo alcun diritto alla stipula degli Atti di Adesione successivi, né alcuna pretesa a compensi, indennizzi, rimborsi, mancati utili o altre utilità economiche in caso di mancata attivazione, anche parziale, delle annualità potenzialmente ricomprese nel periodo di efficacia dell'Accordo.
Il quantitativo minimo garantito nell'ambito dell'Accordo Quadro è pertanto pari a zero, fermo restando che l'eventuale attivazione delle annualità avverrà entro il limite massimo di valore dell'Accordo e secondo le esigenze dell'Amministrazione.
Ciascun Atto di Adesione dovrà indicare almeno: l'anno accademico di riferimento, il numero dei frequentatori dell'AD, l'importo massimo impegnato, il calendario indicativo delle attività, i termini di fatturazione e pagamento, le eventuali modifiche didattiche, i referenti dell'Ateneo e dell'Amministrazione, il CIG derivato, la copertura finanziaria, le modalità di monitoraggio e ogni ulteriore condizione esecutiva specifica.
L'Amministrazione si riserva di non procedere alla stipula di uno o più Atti di Adesione senza che l'Ateneo possa vantare pretese economiche, indennitarie o risarcitorie, al verificarsi delle seguenti condizioni:
- mancata o insufficiente disponibilità delle risorse finanziarie;
- sopravvenute esigenze di pubblico interesse;
- mutamento della programmazione formativa dell'AD;
- cause di forza maggiore o circostanze non imputabili all'Amministrazione;
- esigenze operative, organizzative o istituzionali degli Enti, Comandi o del personale della Difesa incompatibili con l'attivazione dell'annualità;
- esito non soddisfacente della precedente annualità, accertato dal RUP anche sulla base delle verifiche del DEC.

La mancata stipula di uno o più Atti di Adesione non incide sulla validità dell'Accordo Quadro, che resta efficace fino alla sua naturale scadenza, salvo recesso, risoluzione o diversa determinazione dell'Amministrazione nei casi previsti dalla legge e dagli atti di gara.
Ciascun Atto di Adesione è autonomo sotto il profilo finanziario, amministrativo-contabile ed esecutivo, pur restando integralmente regolato dalle condizioni generali dell'Accordo Quadro, dal presente Capitolato, dall'offerta tecnica ed economica dell'aggiudicatario e dagli atti di gara.
L'Atto di Adesione non può modificare la natura dell'Accordo Quadro, alterare l'equilibrio dell'offerta aggiudicata, introdurre prestazioni estranee all'oggetto dell'affidamento o determinare modifiche sostanziali non consentite dalla normativa vigente.
In caso di contrasto tra le previsioni dell'Accordo Quadro e quelle del singolo Atto di Adesione, prevalgono le disposizioni dell'Accordo Quadro e del presente Capitolato, salvo che l'Atto di Adesione contenga specificazioni esecutive compatibili con essi e necessarie alla disciplina della singola annualità.
Per ciascun Atto di Adesione, l'esigibilità dei corrispettivi sarà ripartita secondo il seguente schema, salvo diversa e motivata previsione contenuta nel medesimo documento:
- 50% del corrispettivo annuo, a seguito dell'avvio effettivo del Master, del perfezionamento delle iscrizioni dei frequentatori AD e della verifica positiva del DEC sulle prestazioni iniziali;
- 30% del corrispettivo annuo, a seguito della verifica dello stato di avanzamento delle attività didattiche, della regolare erogazione delle prestazioni intermedie e della trasmissione della documentazione prevista dal presente Capitolato;
- 20% del corrispettivo annuo, a saldo, entro 30 giorni dalla verbalizzazione degli esiti finali del Master e dalla verifica di regolare esecuzione delle prestazioni conclusive da parte del DEC.

Le predette tranche costituiscono pagamenti correlati a prestazioni effettivamente eseguite e positivamente verificate dal DEC e non hanno natura di anticipazione del prezzo.
Le date puntuali di fatturazione e pagamento saranno definite nel singolo Atto di Adesione.
La liquidazione dei corrispettivi è subordinata alla verifica della regolare esecuzione delle prestazioni da parte del DEC, secondo le modalità previste dal contratto, dal presente Capitolato e dalla normativa vigente.
Ai fini del pagamento della prima tranche, l'Ateneo dovrà attestare l'avvenuto avvio del Master, l'iscrizione dei frequentatori AD, la disponibilità del calendario didattico, l'attivazione dei servizi di segreteria e la messa a disposizione dei materiali e delle risorse iniziali previste.
Ai fini del pagamento della seconda tranche, l'Ateneo dovrà trasmettere lo stato di avanzamento delle attività, il riepilogo delle ore erogate, gli esiti degli accertamenti intermedi disponibili, il registro delle presenze dei frequentatori AD e l'eventuale aggiornamento del piano didattico.
Ai fini del pagamento della tranche finale, l'Ateneo dovrà attestare la conclusione delle attività, lo svolgimento della prova finale, la verbalizzazione degli esiti, il rilascio o l'avvio del rilascio della documentazione finale di competenza, nonché la completa trasmissione al Ce.FLI della documentazione prevista dal presente Capitolato.
Le fatture dovranno riportare il riferimento all'Accordo Quadro, all'Atto di Adesione, al CIG ove previsto, alla tranche di pagamento e al regime IVA eventualmente applicato. Resta ferma l'applicazione delle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, fatturazione elettronica e split payment ove applicabile.

Art. 22 - IL DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

La Stazione Appaltante, prima della comunicazione di avvio dell'esecuzione riguardante il primo Atto di Adesione, **designa** il Direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. 36/2023 e dell'Allegato II.14 al Codice.
Il DEC assicura il presidio dell'esecuzione dell'Accordo Quadro per quanto attiene agli aspetti generali di coerenza tecnica e qualitativa, nonché la verifica puntuale delle prestazioni rese in esecuzione di ciascun Atto di Adesione annuale. Il DEC verifica la corretta esecuzione delle prestazioni, propone l'eventuale applicazione delle penali e rilascia il parere di regolare esecuzione ai fini della liquidazione delle fatture relative al pertinente Atto di Adesione.

Art. 23 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO

È vietata la cessione del contratto, fatti salvi esclusivamente i casi di successione dell'operatore economico consentiti dall'art. 120, comma 1, lett. d), del D.Lgs. n. 36/2023 e dalle ulteriori disposizioni inderogabili vigenti.
Parimenti, stante la natura della commessa, **costituita da un'unica tipologia di prestazione, l'istituto del subappalto non è contemplato**[8].

Art. 24 - PENALI

In relazione alle inadempienze accertate, le penali sono applicate nel rispetto dell'art. 126 del D.Lgs. 36/2023, del D.P.R. n. 236 del 15 novembre 2012, ove applicabile *ratione materiae*, e delle previsioni del presente Capitolato. Le penali sono determinate secondo criteri di proporzionalità, adeguatezza e gradualità, avuto riguardo alla gravità dell'inadempimento, alla durata del ritardo, all'incidenza sulla regolare erogazione del Master, al numero dei frequentatori coinvolti e all'eventuale reiterazione della condotta:

- nel caso di impiego di un docente o altra figura professionale in sostituzione di quella indicata in offerta senza il preventivo rispetto del termine di comunicazione previsto dal presente Capitolato, è applicata una penale pari a euro 300,00 (trecento/00) per ciascun evento, fatti salvi i casi di comprovata forza maggiore o urgenza non imputabile all'Ateneo;

[8] L'affidamento di incarichi individuali a docenti, esperti, relatori o professionisti autonomi, ove non integri organizzazione di mezzi e rischio d'impresa in capo a un soggetto terzo, non costituisce subappalto.

- per ogni giorno di ritardo oltre il quinto giorno nel comunicare l'avvenuto superamento del 50% delle assenze consentite per il conseguimento del Master da parte di un discente, si applicherà una penale d'importo pari a 500,00 (cinquecento/00), per ogni giorno lavorativo di ritardo;
- la consegna al Ce.FLI del Programma didattico o delle comunicazioni relative agli aggiornamenti oltre i termini previsti dal presente documento determina l'applicazione di una penale pari a euro 100,00 per ogni giorno lavorativo di ritardo;
- il ritardo nell'avvio delle attività didattiche rispetto al calendario approvato, ove imputabile all'Ateneo, determina l'applicazione di una penale pari a euro 500,00 per ogni giorno lavorativo di ritardo;
- la mancata erogazione, anche parziale, delle ore di didattica frontale, seminariale o integrativa previste dal programma approvato, ove non recuperata entro il termine concordato con il Ce.FLI, determina l'applicazione di una penale pari a euro 300,00 per ciascun periodo formativo non erogato o non recuperato, fatto salvo il maggior danno;
- la mancata messa a disposizione dei materiali didattici, delle risorse bibliografiche, delle banche dati o degli strumenti digitali dichiarati in offerta determina l'applicazione di una penale pari a euro 150,00 per ogni giorno lavorativo di ritardo, decorrente dalla contestazione del DEC;
- il ritardo nel rilascio degli attestati, delle certificazioni finali o della documentazione amministrativo-didattica di competenza dell'Ateneo, ove imputabile all'Ateneo, determina l'applicazione di una penale pari a euro 100,00 per ogni giorno lavorativo di ritardo;
- l'impiego di docenti, tutor o figure professionali non coerenti con i profili indicati in offerta, ovvero sostituiti senza garanzia di equivalente qualificazione, determina l'applicazione di una penale pari a euro 500,00 per ciascun evento, fatta salva la facoltà della Stazione Appaltante di pretendere l'immediata sostituzione della risorsa e il risarcimento del maggior danno.

L'importo della penale concretamente applicata è determinato dal RUP, su proposta del DEC, tenendo conto della gravità dell'inadempimento, della sua durata, degli effetti prodotti sul regolare svolgimento delle attività formative, dell'eventuale tempestivo recupero della prestazione e della reiterazione della condotta, nel rispetto dei principi di proporzionalità e adeguatezza.

Le penali verranno applicate previa contestazione dell'addebito e valutazione delle deduzioni addotte dall'Ateneo e da questa comunicate alla Committente nel termine massimo di giorni 5 (cinque) dalla stessa contestazione.

Ferma restando l'applicazione delle penali previste nei precedenti alinea, il Ce.FLI si riserva di richiedere il maggior danno, sulla base di quanto disposto all'articolo 1382 del Codice civile, nonché la risoluzione del presente contratto nell'ipotesi di grave e reiterato inadempimento.

Fatto salvo quanto previsto ai precedenti alinea, l'Ateneo si impegna espressamente a rifondere al Ce.FLI l'ammontare di eventuali oneri che lo stesso Centro dovesse subire, anche per causali diverse da quelle di cui al presente articolo, a seguito di fatti che siano ascrivibili a responsabilità dell'Università stessa. La Committente, per i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo, potrà, a sua insindacabile scelta, avvalersi della garanzia definitiva, senza bisogno di diffida o procedimento giudiziario, ovvero compensare il credito con quanto dovuto all'Impresa a qualsiasi titolo.

Il valore complessivo delle penali applicate in relazione a ciascun Atto di Adesione annuale non può comunque superare il 10% dell'importo netto del medesimo Atto di Adesione. Qualora l'importo complessivo delle penali raggiunga tale limite, ovvero in presenza di grave o reiterato inadempimento idoneo a compromettere il regolare svolgimento del Master, la Stazione Appaltante potrà avviare il procedimento di risoluzione del contratto o del singolo Atto di Adesione, fatto salvo il risarcimento del maggior danno e l'escussione della garanzia definitiva nei limiti di legge e di contratto.

L'applicazione delle penali è disposta dal RUP, su proposta del DEC, previa contestazione scritta dell'addebito all'Ateneo. L'Ateneo potrà presentare controdeduzioni entro 5 giorni lavorativi dal ricevimento della contestazione, salvo diverso termine assegnato in ragione dell'urgenza o della complessità dell'inadempimento. Decorso tale termine, la Stazione Appaltante provvede motivatamente in ordine all'applicazione della penale, alla sua eventuale riduzione o alla non applicazione.

Art. 25 - REVISIONE DEI PREZZI

Ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 36/2023, l'Accordo Quadro e i relativi Atti di Adesione discendenti sono assistiti da clausola di revisione prezzi. La revisione opera esclusivamente con riferimento al singolo Atto di Adesione interessato, limitatamente alle prestazioni ancora da eseguire e al ricorrere dei presupposti previsti dalla normativa vigente.

La revisione non si applica al valore complessivo stimato dell'Accordo Quadro in quanto tale, non determina incremento automatico degli importi delle annualità non ancora attivate e non costituisce titolo per l'attivazione di ulteriori Atti di Adesione.

La revisione non può alterare la natura generale del contratto, non può modificare i contenuti essenziali dell'offerta tecnica, non può comportare riduzione dei livelli qualitativi del servizio e non può essere utilizzata per riequilibrare costi derivanti da scelte organizzative dell'Ateneo, inefficienze gestionali, errori di stima o mancata considerazione di oneri prevedibili alla data di presentazione dell'offerta.

La revisione dei prezzi è effettuata, secondo quanto previsto dall'art. 60 del D.Lgs. 36/2023, applicando gli indici individuati dalla normativa vigente e resi disponibili dall'ISTAT alla data di presentazione dell'istanza di revisione.

L'istanza di revisione deve essere presentata dall'Ateneo in forma scritta, corredata da idonea documentazione giustificativa, con indicazione delle voci di costo interessate, del periodo di riferimento, degli indici applicabili e dell'incidenza sulle prestazioni residue. Il RUP, acquisito il parere del DEC, decide sull'istanza secondo le modalità e i limiti previsti dal Codice e dagli atti di gara.

La revisione opera anche in diminuzione, qualora ricorrano le condizioni previste dalla normativa vigente.